



## Rassegna Stampa

Testata  
**La Sicilia**

data  
**05-10-2005**

### L'INIZIATIVA

# Progetto teatrale sperimentale «Così creiamo nuovi percorsi»

Una sperimentazione, un progetto, un nuovo modo di avvicinarsi al teatro. E' questo il senso dell'iniziativa portata avanti dall'associazione Nemoprofeta - Integrazioni socio-culturali, con il contributo del Comune di Ragusa e del Teatro Club Salvy D'Albergo di Ragusa. Stiamo parlando del corso di Teatro sociale. Questo termine è stato usato per definire una sintesi di tecniche e metodi teatrali che lavorano sul rafforzamento individuale, sulla relazione, sulla comunicazione, e la cui applicazione è finalizzata alla risoluzione di problemi specifici, del singolo e del territorio. Durante la presentazione, il presidente dell'associazione Nemoprofeta, Guglielmo Schininà, ha chiarito che il corso, alla luce del grande entusiasmo che si è creato, ha fatto registrare un notevole consenso attorno a sé. Più di 70 le iscrizioni, con corsisti provenienti da tutta la Sicilia sudorientale. Vario, insomma, il gruppo dei 25 partecipanti. Tutto

ciò, a detta dello stesso Schininà, costituisce un fattore molto positivo in quanto potrà consentire un allargarsi del cerchio di relazioni in ambiti diversi. Qual è l'obiettivo del corso? In pratica, si cercano di creare percorsi virtuosi di animazione del territorio. Per agevolare questa apertura, sollecitando per l'appunto nuovi percorsi di relazione, durante lo svolgimento dei cinque moduli in cui il corso è articolato, sono stati previsti tre incontri col pubblico scelti dagli organizzatori sulla base delle forti relazioni tra gli argomenti trattati e le caratteristiche socio-culturali del nostro territorio. La prima lezione, tenuta al Centro servizi culturali dal prof. Claudio Bernardi, docente di Antropologia teatrale all'Università Cattolica di Milano, massimo studioso di teatro sacro e Settimana Santa, è stata una sorta di presentazione e introduzione alla disciplina.

G. L.